



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Il concerto di Roberto Amadè dedicato al ricordo dell'assessore Augusto Pizzamiglio

Sarà dedicato alla memoria dell'assessore alle Manifestazioni **Augusto Pizzamiglio**, recentemente scomparso, il **concerto-spettacolo** del cantautore vercellese **Roberto Amadè**, che si terrà **venerdì 28 giugno**, alle ore 21,30, al **Castello del Monferrato**.

La serata, dal titolo **La Libertà di Scegliere**, era stata organizzata proprio da Pizzamiglio, come tutte le **importanti manifestazioni** che in questi quattro anni avevano fatto parte della rassegna **Casale Capitale del Monferrato**.

L'evento, oltre che dal **Comune di Casale Monferrato**, è sostenuto dal **Comitato Locale della Croce Rossa Italiana**, dalla casa d'aste **Meeting Art**, dal **Consorzio Casale C'è** e dall'associazione **Botteghe Storiche**.

Sul palco, oltre ad Amadè, sarà presente anche l'attore **Livio Ghisio**, che reciterà alcune poesie legate ai brani eseguiti.

L'ingresso è libero, con la possibilità di lasciare un'**offerta libera**: che sarà devoluta interamente in **beneficenza** alla Croce Rossa di Casale Monferrato, così da aiutare le famiglie che stanno attraversando un periodo di difficoltà in questo momento di crisi.

*«Sarà l'occasione per **dare un ultimo saluto a un caro amico e collaboratore**, che tanto ha fatto per la nostra città in questi quattro anni, organizzando manifestazioni importanti come quella di questa sera e riconfermando casale nel suo ruolo di **Capitale del Monferrato**»,* ha voluto ricordare il sindaco **Giorgio Demezzi**.

Biografia di Roberto Amadè (tratta dalla sua pagina Facebook)

Laureato in pittura all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, piemontese di razza (è nato a Vercelli il 3 aprile 1982), ha ereditato dalla sua gente il carattere riservato e la voglia di sognare un futuro migliore oltre la curva.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Dal padre (professore del Teatro alla Scala di Milano e contrabbassista stabile dal 1979) ha imparato la grandezza della melodia, la delicatezza degli archi e la magia dell'orchestra sinfonica.

Da Jeff Buckley ha preso la consapevolezza che la voce può scalare le vette della spiritualità; da De Andrè la voglia di raccontare l'uomo comune; da Caetano Veloso i segreti del suono brasiliano; da Damien Rice quel pizzico di inquietudine tipico dell'artista.

Eppure, la grandezza di Roberto Amadè è aver imparato da tutti, ma essere unico e inconfondibile. Ti colpisce la sua voce, il carisma, la semplicità che è la base della comunicazione.

Amadè è il nuovo portavoce di quella che Calvino chiamava *leggerezza pensosa*. Lo senti e non lo dimentichi, lo ascolti e non lo confondi. Perché canta per le persone, e non solo alle persone.

La storia di Roberto è intrisa di musica fin dai primi anni di vita, ma la sua carriera è decollata nel 2010, quando si è aggiudicato il prestigioso premio Bindi con il brano *Braccia aperte*: targa e premio SIAE, miglior brano e miglior arrangiamento.

Poi, la vittoria ad Area Sanremo gli ha permesso di salire sul palco del Teatro Ariston. Al 61° Festival della Canzone Italiana di Sanremo Roberto si è presentato con il brano *Come pioggia* (di cui è autore e compositore), aggiudicandosi il terzo posto.

Roberto Amadè è affascinato anche dalle possibilità espressive del cinema. Difatti ha musicato l'intera colonna sonora de "La terra nel sangue", film di Giovanni Ziberna.

Attualmente è in lavorazione il nuovo album di inediti prodotto dallo stesso Amadè insieme a Paolo Guercio, presso lo studio Sound Sistemi di Santhià.

Casale Monferrato, 26/06/2013